

**RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE AL BILANCIO
DELL'ASCIT – SERVIZI AMBIENTALI s.p.a. - ESERCIZIO 2014
AI SENSI DEGLI ARTT. 2409 ter b) E 2429 c. 2, C.C.**

Al Consiglio di Sorveglianza e agli azionisti dell'ASCIT S.p.A.

il Revisore Contabile ex- art. 2409 bis primo comma C.C., che sottoscrive la presente relazione, nominato per il secondo mandato dall'assemblea dei soci del 9 agosto 2013 (sessione ordinaria), ha svolto nell'esercizio 2014 la funzione assegnatagli nel sistema di "governance" dualistico scelto dalla società (art. 2409 quinquiesdecies C.C.). Nel corso della sua attività, il revisore ha acquisito ulteriori conoscenze riguardo l'adeguatezza e il funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche grazie alla partecipazione sistematica alle riunioni del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza. Tale partecipazione, pur non essendo istituzionalmente prevista, è stata sollecitata dagli Organi in questione e si è rivelata assai utile per lo svolgimento del controllo contabile. Sull'adeguatezza e il funzionamento dell'assetto organizzativo della società il Revisore Contabile non ha osservazioni particolari da riferire. Ha inoltre confermato il proprio giudizio positivo circa l'adeguatezza, il funzionamento e l'affidabilità del sistema amministrativo-contabile e la sua capacità di rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali. Il Revisore desidera precisare che il suo parere è stato considerato determinante in molte scelte significative effettuate dalla società nell'ambito delle valutazioni e delle rilevazioni contabili finalizzate alla formazione del bilancio.

L'esame di quest'ultimo, regolarmente comunicato dal Consiglio di Gestione nei termini previsti dall'art. 2429 del C.C., è stato condotto in conformità all'art. 14 del D.lgs del 27/01/2010 n. 39, facendo quindi riferimento alla normativa civilistica (art. 2423 e seguenti) interpretata alla luce dei principi contabili riconosciuti. L'esame specifico ha comportato una serie di verifiche a campione degli elementi probativi, contabili e documentali, a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio e la verifica dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili e di valutazione utilizzati dal Consiglio di Gestione. In precedenza, il Revisore ha controllato la formazione progressiva dei valori contabili nel corso delle verifiche periodiche ex art. 2409 ter a) C.C. ed ha inoltre seguito, con particolare attenzione, la fase del passaggio dai valori contabili ai valori di bilancio attraverso gli assestamenti di fine esercizio, verificando la correttezza e la congruità dei completamenti, delle integrazioni, delle rettifiche e degli ammortamenti. Una particolare attenzione è stata dedicata alla svalutazione dei crediti e alle fatture da emettere, alla definizione in termini economici e finanziari dell'operazione di ripristino esterno dell'immobile in cui è allocata la sede sociale e alla contabilizzazione dell'operazione d'acquisto dell'immobile stesso. Sui punti significativi il Revisore riferirà nel seguito della relazione.

Nella formazione del bilancio, il Consiglio di Gestione non ha fatto ricorso alla deroga prevista dal 4° comma dell'art. 2423 C.C.

I dati sintetici dei prospetti contabili sono quelli di seguito riportati (lo Stato patrimoniale e il Conto economico, nel documento che vi è stato consegnato, presentano a fini comparativi anche i valori dell'esercizio precedente):

Stato patrimoniale	2014		2013	
Attivo	€	18.830.619	€	19.118.718
Passivo	€	17.471.403	€	18.045.767
Cap. sociale e riserve	€	1.072.948	€	829.727
Utile d'esercizio	€	286.268	€	243.224

Conti d'ordine	2014		2013	
Rischi	€	673.655		-----
Impegni	€	2.003.943	€	1.797.602
Beni di terzi	€	1.222.486	€	1.107.046
Altri conti d'ordine	€	70.419	€	196.354

Conto economico	2014		2013	
Diff. fra valore e costi della prod.ne	€	1.244.591	€	1.201.687
Saldo gest. finanziaria	€	(431.434)	€	(476.993)
Saldo gest. Straordin.	€	(42.017)	€	35.812
Imposte dell'esercizio	€	(484.872)	€	(517.282)
Utile d'esercizio	€	286.268	€	243.224

Dei controlli effettuati, il Revisore ritiene opportuno riferire alcune considerazioni sulla valorizzazione degli elementi patrimoniali che non hanno una espressione numeraria certa e sui riflessi reddituali delle scelte effettuate.

I dati più significativi da rilevare sono i seguenti:

- le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite da lavori su beni di terzi e da progetti per lo sviluppo territoriale e qualitativo dell'attività di raccolta dei rifiuti. La capitalizzazione di tali costi, avvenuta col consenso del Consiglio di Sorveglianza e anche del revisore contabile, è da ritenersi assolutamente condivisibile alla luce di una valutazione delle voci di bilancio fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività (art. 2423 bis, 1) C.C.). L'ammortamento è stato poi regolarmente effettuato in base all'art. 2426, 2) C.C. Il valore residuo dei lavori effettuati sull'immobile dove è allocata la sede sociale, una volta completato l'ammortamento per l'esercizio 2014, è stato fatto correttamente confluire nel costo dell'immobile, acquistato in data 23/12/2014. Tutte le informazioni relative sono correttamente indicate nelle pagg. 2, 5, 6 e 7 della nota integrativa;
- i lavori di ripristino della facciata, effettuati sull'immobile in cui è allocata la sede sociale prima dell'acquisto effettuato in data 23/12/2014, hanno comportato un costo che si è deciso correttamente di imputare all'esercizio come manutenzione ordinaria, dal momento che l'intervento non ha incrementato la funzionalità dell'edificio;
- i crediti per fatture da emettere sono stati iscritti in bilancio solo a fronte di ricavi maturati e accertati. Il dettaglio è fornito alla pag. 9 della nota integrativa;
- la svalutazione dei crediti (elemento centrale e sensibile del patrimonio aziendale) non è stata effettuata in modo generico, bensì con aliquote differenziate e comunque congrue per diverse categorie, sulla base di valutazioni specifiche di tipo storico e prospettico. La svalutazione iscritta nel conto economico, pari a € 862.019 (assai superiore rispetto a quella fiscalmente riconosciuta e più alta del 18,37% di quella dell'esercizio precedente) ha consentito un adeguamento prudente e ragionevole dei valori nominali ai valori di presumibile realizzo. Tutte le informazioni relative ai

movimenti intervenuti nel fondo rischi su crediti sono indicate alle pagg. 3, 9 e 10 della nota integrativa;

- per i contratti di locazione finanziaria in essere sono stati forniti, nella nota integrativa (pagg. 19 e 20) , i dati richiesti dal n. 22 dell'art. 2427 C.C., integrati dalle informazioni raccomandate dal documento O.I.C. n. 1 del 25/10/2004 che evidenziano gli effetti sul patrimonio netto e sul conto economico prodotti dalla rilevazione delle operazioni in oggetto col metodo finanziario (principio contabile IAS n. 17);
- le imposte a carico dell'esercizio risultano dalla somma algebrica di imposte correnti e anticipate. Il credito iscritto in bilancio per le imposte anticipate è stato esattamente incrementato come specificato a pag. 18 della nota integrativa ed è stato ridotto per oneri rinviati da precedenti esercizi e divenuti imponibili nel 2014;
- nella nota integrativa è stato correttamente inserito il rendiconto finanziario delle disponibilità monetarie, sviluppato sul modello indicato dal doc. O.I.C. n. 10 dell'agosto 2014.

Il revisore ritiene infine opportuno, anche se non strettamente pertinente alla sua funzione, segnalare che dagli indicatori desumibili dai dati del bilancio risulta un sostanziale consolidamento dell'equilibrio economico e finanziario raggiunto dall'azienda. Tali indicatori, calcolati in forma di margini e indici, sono forniti in modo dettagliato alle pagg. 8, 9 e 10 della relazione sulla gestione.

Per le affermazioni sopra indicate e le risultanze emerse nell'ambito della funzione di controllo contabile, il Revisore Contabile ritiene che il bilancio dell' ASCIT s.p.a., chiuso con riferimento al 31/12/2014, sia stato redatto con chiarezza e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il reddito conseguito con la gestione del periodo amministrativo. Il Revisore Contabile invita, quindi, il Consiglio di Sorveglianza ad approvare il bilancio dell'esercizio 2014.

Capannori, 10 giugno 2015

Il Revisore Contabile:
Prof. Filippo Giorgetti
